SELPRESS
Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Pierluigi Magnaschi

Diffusione Testata
79.055

UILCA

VERSO LA CONTA NELLA POP MILANO SI CERCA DI ARGINARE LA FRONDA DEI PENSIONATI CONTRO LA FUSIONE

Bpm-Banco, sì dei sindacati

Domani i segretari nazionali di Fabi, First, Fisac, Uilca e Unsin spiegheranno le ragioni del sì alle nozze. Sabato le assemblee per votare sull'aggregazione: l'esito è in bilico, sarà decisiva l'affluenza

(Gualtieri a pagina 2)

NELLA POPOLARE DI MILANO LE SIGLE CERCANO DI CONTENERE LA FRONDA DEI PENSIONATI

Bpm-Banco, i sindacati dicono sì

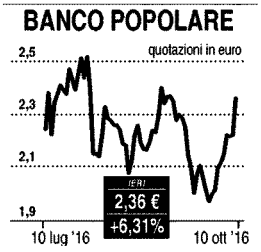
Concluse le assemblee con i dipendenti, domani i segretari Sileoni, Masi, Megale e Romani spiegheranno le ragioni del sì. Sabato l'assemblea per la fusione, in cui sarà decisiva l'affluenza

DI LUCA GUALTIERI

Concluso il confronto con i soci-dipendenti, i sindacati del credito, ex stakeholder di riferimento della Banca Popolare di Milano, si preparano a fare un appello a favore della fusione con il Banco Popolare. Dopo aver concluso le assemblee interne, domani a Milano i segretari nazionali Lando Maria Sileoni (Fabi), Giulio Romani (First Cisl), Agostino Megale (Fisac Cgil), Massimo Masi (Uilca) ed Emilio Contrasto (Unsin) esporranno in conferenza stampa le ragioni del sì, esercitando un'ultima moral suasion sui dipendenti. Proprio domani del resto sarà l'ultimo giorno per iscriversi all'assemblea, in base a quanto previsto dai regolamenti di Bpm. Già alla fine della scorsa settimana comunque l'affluenza si preannunciava molto superiore alla media, con oltre 9 mila biglietti staccati su 47 mila soci aventi diritto al voto. Proprio l'affluenza sarà l'ago della bilancia. I dipendenti infatti hanno diritto a una sola delega contro le 10 delle altre categorie di soci, compresi i pensionati, che nelle ultime settimane hanno guidato il fronte del no. Solo una massiccia presenza dei dipendenti potrà insomma bilanciare il peso dell'opposizione, anche alla luce del fatto che per approvare il matrimonio servirà la maggioranza dei due terzi.

Da sinistra, Mario Anolli e Giuseppe Castagna

«Non mi aspetto sorprese, il clima resta positivo», ha tagliato corto ieri il segretario della Fabi Lando Sileoni, ribadendo che un «grande lavoro è stato svolto nel corso delle assemblee interne». La posizione non è nuova perché, se i recenti accordi sul welfare aziendale hanno rafforzato l'asse banca-sindacati, un primo, importante endorsement da parte delle sigle arrivò ancora nel corso dell'estate. Intanto ieri il presidente del consiglio di gestione Mario Anolli e il consigliere delegato Giuseppe Castagna si sono rivolti ai soci in una lettera aperta: l'assemblea di sabato sarà «un momento delicato e ci troviamo nella condizione di compiere una scelta: in un contesto di incertezza per il sistema italiano la proposta di aggregazione rappresenta, a nostro avviso, la migliore opzione per guidare tutti insieme il cambiamento, così da non subirlo in seguito», hanno scritto Anolli e Castagna. «I cambiamenti in atto nel nostro settore rappresentano infatti un processo ineluttabile e il salto dimensionale e qualitativo che ci apprestiamo a votare in assemblea ci consentirà di continuare a svilupparci, sfruttando il vantaggio di esserci mossi per primi e sicuri di affrontare il futuro con serenità. La fusione tra Bpm e Banco Popolare porterà alla nascita della terza banca italiana e consentirà maggiori investimenti a beneficio di tutti i nostri clienti e dipendenti: innovazione tecnologica, di prodotto e di servizio favoriranno la crescita e il rilancio di imprese e famiglie e quindi del nostro Paese, con la possibilità di investire in specializzazione determinando opportunità di crescita delle nuove professionalità, ormai sempre diverse e in corso di evoluzione, nel nostro settore». I due banchieri evidenziano quindi che «l'essere più grandi e capillari sul territorio ci consentirà di intervenire in tutte le aree geografiche del Paese portando benefici alla clientela attuale avendo inoltre un notevole potenziale di sviluppo». (riproduzione riservata)



Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/bpm

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile